

Sicurezza sul lavoro, all'Aquila IA al servizio della prevenzione



20 Ottobre 2026

L'Aquila apre la Settimana europea della salute e sicurezza sul lavoro con un confronto tra istituzioni, imprese, sindacati e mondo della ricerca. La giornata inaugurale, svoltasi il 20 ottobre all'Auditorium della Direzione regionale Inail Abruzzo e in piazza Palazzo, ha messo al centro le novità normative, le potenzialità dell'intelligenza artificiale e della robotica e il ruolo della formazione nella prevenzione degli infortuni.

La manifestazione, in programma fino al 26 ottobre, ha riunito i principali attori del settore per promuovere una cultura della sicurezza capace di coniugare aggiornamento legislativo, innovazione tecnologica e sensibilizzazione delle nuove generazioni.

Ad aprire i lavori all'Auditorium Inail sono stati i saluti istituzionali dell'assessore comunale al Lavoro Ersilia Lancia e l'intervento del direttore generale dell'Inail, Marcello Fiori. «Bisogna creare le condizioni di una economia della prevenzione in cui gli interventi per la salute e la sicurezza siano investimenti per la crescita economica e lo sviluppo delle imprese», ha dichiarato Fiori.

Presente anche il consigliere di amministrazione dell'Inail Maurizio Giuseppe Millico, che ha sottolineato il legame tra prevenzione, formazione e cultura. «La cultura della prevenzione è parte della cultura di una comunità e cresce attraverso la formazione, l'ascolto e la condivisione delle esperienze», ha affermato, ricordando anche l'impegno dell'Istituto nella ricerca, nell'innovazione e nel reinserimento sociale e lavorativo delle persone infortunate. Un ulteriore passo in questa

direzione sarà l'inaugurazione, prevista per il 26 ottobre, del nuovo Punto di assistenza protesica dell'Aquila.

La prima sessione, introdotta da Tommaso De Nicola, direttore centrale Prevenzione Inail, è stata dedicata alle novità normative in materia di tutela del lavoro. Al confronto hanno partecipato rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dei Carabinieri per la Tutela del Lavoro e dell'Ispettorato nazionale del lavoro, insieme alle organizzazioni datoriali e sindacali.

Tra gli interventi quelli di Andrea Piscopo, Marcello Robustelli e Giovanni De Paulis, oltre ai rappresentanti territoriali di Ance, Confartigianato, Cna, Cisl e Cgil. Il dibattito ha evidenziato la necessità di rafforzare la collaborazione tra istituzioni, organi di controllo, imprese e lavoratori per rendere la prevenzione parte integrante dell'organizzazione aziendale.

Spazio poi alle nuove tecnologie, con una sessione coordinata da Fabrizio Benedetti, coordinatore generale della Consulenza tecnica salute e sicurezza dell'Inail. Al centro, le opportunità offerte da dispositivi di protezione individuale intelligenti, intelligenza artificiale e robotica per individuare i rischi, migliorare le condizioni operative e tutelare la salute dei lavoratori.

«Ricerca, norme tecniche, incentivi e innovazione devono convergere verso un unico obiettivo: trasformare il progresso tecnologico in maggiore salute e sicurezza per i lavoratori», ha spiegato Benedetti, precisando che la valutazione dei rischi deve restare il punto di partenza e che la tecnologia deve essere messa al servizio della persona.

Le potenzialità dei nuovi strumenti sono state approfondite da Vincenzo Molinaro, del Dimeila Inail, Arash Ajoudani, direttore del laboratorio Human-Robot Interfaces and Interaction dell'Istituto italiano di tecnologia di Genova, e Marianna Rotilio dell'Università degli Studi dell'Aquila. Al confronto hanno contribuito anche Mauro Bellucci, dirigente del Comune dell'Aquila per la centrale unica di committenza e la digitalizzazione, e Fabio Colabianchi, presidente dell'Ordine degli ingegneri dell'Aquila.

Nel pomeriggio l'attenzione si è spostata in piazza Palazzo, dove alle 15 è stata inaugurata una mostra informativa, didattica e fotografica dedicata alla sicurezza sul lavoro. In esposizione disegni, elaborati grafici e video realizzati dagli studenti nelle tre edizioni del concorso nazionale "Salute e sicurezza... insieme! La prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro si imparano a scuola".

Il concorso è promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e in collaborazione con l'Inail, con l'obiettivo di diffondere tra i giovani la cultura della prevenzione degli infortuni.

La mostra porta nel centro cittadino il contributo creativo delle scuole, trasformando i lavori degli studenti in strumenti di sensibilizzazione sui comportamenti responsabili e consapevoli. Un'iniziativa che ribadisce come la sicurezza non sia soltanto un insieme di norme, ma una cultura da costruire fin dai banchi di scuola e da consolidare attraverso formazione, informazione e partecipazione.

La giornata inaugurale ha così intrecciato istituzioni, ricerca, mondo produttivo e scuola, indicando nella collaborazione tra aggiornamento normativo, innovazione ed educazione una strada fondamentale per rafforzare la tutela della salute nei luoghi di lavoro.